



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-270.0.0.-74

L'anno 2021 il giorno 15 del mese di Giugno il sottoscritto Grassi Mirco in qualita' di dirigente di Area Servizi Tecnici Ed Operativi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA NOMINA DI UN MEMBRO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO PER I LAVORI DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DEGLI EX PADIGLIONI FIERISTICI DENOMINATI "C" E "D" NELL'AMBITO DEL PIU' AMPIO INTERVENTO DEL WATERFRONT DI LEVANTE_GENOVA

bonifica e demolizione del Pad. C: CUP B38H19006020001 - MOGE 20411 – CIG Z0D31961A5

bonifica e demolizione del Pad. D: CUP B39G20000450001 - MOGE 20607 – CIG Z2031962D8

Adottata il 15/06/2021
Esecutiva dal 16/06/2021

15/06/2021	GRASSI MIRCO
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-270.0.0.-74

OGGETTO AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA NOMINA DI UN MEMBRO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO PER I LAVORI DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DEGLI EX PADIGLIONI FIERISTICI DENOMINATI "C" E "D" NELL'AMBITO DEL PIU' AMPIO INTERVENTO DEL WATERFRONT DI LEVANTE_GENOVA

bonifica e demolizione del Pad. C: CUP B38H19006020001 - MOGE 20411 – CIG Z0D31961A5

bonifica e demolizione del Pad. D: CUP B39G20000450001 - MOGE 20607 – CIG Z2031962D8

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 365 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione del "Waterfront di Levante", un disegno d'insieme elaborato dall'architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop (RPBW) contenente un approfondimento paesaggistico, infrastrutturale e urbanistico relativo alle aree di Levante del Porto di Genova, comprese tra Calata Gadda e Punta Vagno;
- il "Waterfront di Levante" prevede la realizzazione di un "canale-urbano" parallelo alla costa, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno, nonché una nuova strada veicolare e nuovi percorsi ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano;
- il disegno del RPBW si compone di un insieme di interventi distinti ma complementari, di natura pubblica e privata, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell'area oggetto d'intervento e concorrenti all'obiettivo generale della sistemazione del nuovo Waterfront della città di Genova;
- per dare avvio al disegno del Waterfront di Levante, il Comune di Genova ha proceduto innanzitutto con la demolizione dell'edificio ex Nira e la realizzazione di un primo limitato tratto di canale, sostanzialmente completato che dalla marina si spinge verso nord nell'area fieristica, costituendo l'imbocco al nuovo canale navigabile di levante;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- a seguito della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2018 e successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 100/2018, è stato stabilito di dare parziale attuazione al “Waterfront di Levante” attraverso la riqualificazione del compendio immobiliare corrispondente all’area ex fieristica genovese, alienando beni e diritti di proprietà del Comune di Genova e della società Nuova Foce S.r.l.;

- al termine della procedura di vendita, espletata sull’intero compendio, sono stati aggiudicati i seguenti lotti alla società CDS Holding S.p.a.:

- Padiglione S – Palasport (sottoscritto il contratto preliminare di vendita in data 4/10/2019)

-lotti 2.3, 2.2a e 2.4 (sottoscritto il contratto preliminare di vendita in data 30/12/2020);

- successivamente, in ottemperanza a quanto previsto dal P.U.C. vigente per l’area individuata come Settore 2 del Distretto di Trasformazione n. 20 Fiera – Kennedy, su iniziativa congiunta del Comune di Genova (Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo), di Nuova Foce in liquidazione S.r.l. e di CDS Holding S.p.A., è stato presentato un P.U.O. – Progetto Urbanistico Operativo esteso all’intero settore, che è stato adottato con D.G.C. n. 393 del 30/12/2019 e approvato con D.G.C. n. 69 del 9/4/2020;

- in data 15/07/2020 è stato sottoscritto l’atto di compravendita immobiliare (n. di rep.110732/40019) di cui al suddetto preliminare per il lotto 2.1 – Palasport;

- in data 22.4.2021 con rogito notarile è stato sottoscritto l’atto di compravendita immobiliare di cui al suddetto preliminare per il lotto 2.2a, 2.3 e 2.4.

Rilevato che:

- per dare attuazione alle indicazioni del P.U.O. è prevista la realizzazione di un insieme di interventi distinti ma complementari, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell'area oggetto d'intervento:

- la demolizione della Palazzina Uffici e delle Biglietterie, di cui al progetto esecutivo approvato con D.D. n. 2020-270.0.0.-14 del 13/2/2020 e già ultimate;
- la demolizione dei Padiglioni C e D al momento in corso di esecuzione lavori;
- la demolizione del padiglione “M” e degli Edifici di Via dei Pescatori, la realizzazione della nuova viabilità, la riqualificazione dell’intradosso della Sopraelevata e delle mura storiche, il nuovo parco urbano e pista ciclabile, nonché altre opere ed infrastrutture per la mobilità, progettate a livello di fattibilità tecnica ed economica dal Raggruppamento Temporaneo di Progettisti incaricato dalla Civica Amministrazione, e approvate con D.G.C. n. 111 del 21/05/2020.

Considerato che:

- la Civica Amministrazione, ha come obiettivo la realizzazione nel più breve tempo possibile dell’intero compendio del Waterfront di Levante ed ha interesse che vengano effettuate simultaneamente le bonifiche e demolizioni dei due edifici denominati “Padiglione C” e “Padiglione D”, al fine di ottimizzare i tempi di realizzazione degli interventi, la gestione dei cantieri e delle interfe-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

renze, minimizzandone l'impatto sul contesto circostante rappresentato dalle attività fieristiche e dell'operatore privato proprietario del padiglione S.

Dato atto che:

- con Determinazione Dirigenziale dell'Area delle Risorse Tecnico Operative n. 2020/270.0.0./164 in data 3/12/2020, sono stati approvati il progetto definitivo "unificato" e le modalità di gara d'appalto dei lavori di demolizione dei Padiglioni "D" e "C" della Ex Fiera di Genova nell'ambito del progetto di recupero Waterfront di Levante per un per un importo a base di gara di Euro 11.528.418,78 di cui Euro 68.966,02 per "progettazione esecutiva" (importo soggetto a ribasso), Euro 667.648,83 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui Euro 140.428,40 per i costi inerenti l'emergenza COVID, già predeterminati e non soggetti a ribasso, ed Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per opere in economia, il tutto oltre I.V.A.;

- con la citata Determinazione Dirigenziale si è altresì approvato di aggiudicare i lavori sopra descritti mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 comma 1 bis del Codice, espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice, secondo le indicazioni riportate nel disciplinare di gara ed alle condizioni ed oneri dei Capitolati Speciale d'Appalto, dello Schema di Contratto e del Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19/04/2000 n.145, per quanto ancora vigente e in quanto compatibile con le disposizioni del Codice;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2021/270.0.0./3 del 15.01.2021 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori di che trattasi al "RTI DAF COSTRUZIONI STRADALI S.R.L. (MANDATARIA), VICO S.R.L. ED ESCAVAZIONI F.LLI BAZZANI S.P.A. che ha offerto la percentuale di ribasso del 30,661% (trentavirgolaseicentotossantuno%), cosicché il preventivato importo di Euro 11.528.418,78 - di cui Euro 68.966,02 per "progettazione esecutiva" (importo soggetto a ribasso), Euro 667.648,83 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui Euro 140.428,40 per i costi inerenti l'emergenza COVID, già predeterminati e non soggetti a ribasso, ed Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per opere in economia - il tutto oltre I.V.A, viene a ridursi ad **Euro 8.351.703,11** (ottomilionitrecentocinquantunosestecentotre/11), di cui Euro 7.115.088,26 (Euro 3.489.864,19 per Padiglione C ed Euro 3.625.224,07 per Padiglione D) per lavori, Euro 68.966,02 per la progettazione esecutiva, Euro 667.648,83 per oneri della sicurezza ed Euro 500.000,00 per opere in economia, il tutto oltre I.V.A.;

- con ODS del RUP n 01/2021 del 18/01/2021 è stata avviata la Progettazione Esecutiva con conseguente decorrenza dei termini contrattuali;

- il contratto è stato stipulato n data 22/03/2021 ed ha assunto numero di Rep. 68659;

- in un'ottica di ottimizzazione dei tempi per lo sviluppo del progetto esecutivo la C.A., di concerto con l'Appaltatore, ha ritenuto utile provvedere a separare in due stralci il progetto esecutivo come segue: stralcio 1) bonifica e demolizione del Pad. C e stralcio 2) bonifica e demolizione del Pad. D;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'Appaltatore con Prot. 26/01/2021.0032010.E comunicava che a seguito delle indagini condotte per lo sviluppo del progetto esecutivo venivano rinvenuti elementi non censiti nel Progetto Definitivo tali da rendere necessaria l'introduzione di modifiche in variante al Progetto definitivo stesso;
- le modifiche in variante di cui in parola erano da inquadrarsi nella fattispecie di cui all'art. 106 c.1 lett. c in quanto: 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto;
- ai sensi dell'art. 106 c.7 si dava atto che l'aumento di prezzo non eccedeva il 50 per cento del valore del contratto iniziale;
- il RUP con ODS 03/2021, Prot. 01/02/2021.0038405.U, ordinava all'Appaltatore la redazione del Progetto Esecutivo integrando nello stesso tutte le modifiche in variante, necessarie alla risoluzione delle interferenze e alla esecuzione delle lavorazioni aggiuntive così come rilevate in sede di progettazione esecutiva e assegnando il termine per la consegna del Primo stralcio – Bonifica e demolizione del Padiglione C comprensivo del progetto di risoluzione delle interferenze per entrambi i padiglioni e del Piano di Sicurezza e Coordinamento il giorno 08/02/2021 e il termine per la consegna del Secondo stralcio – Bonifica e demolizione del Padiglione D il giorno 12/02/2021;
- l'Appaltatore aveva conseguentemente provveduto ad una prima consegna del progetto esecutivo primo stralcio in data 08/02/2021 con Prot. 08/02/2021.0049072.E, precisando al contempo che la lavorazione di rimozione delle guaine in copertura, così come prevista ed inserita nel Progetto Esecutivo stesso, era da considerarsi non eseguibile nelle more delle verifiche statiche sulla capacità portante delle coperture stesse, in capo all'Appaltatore stesso;
- a seguito degli ulteriori accertamenti condotti dall'Appaltatore sulla capacità portante delle coperture, lo stesso provvedeva a consegnare il progetto esecutivo primo stralcio in data 16/02/2021 con Prot 0056984U;
- in data 11.02.2021 con prot. MD/544/2021/494 l'Appaltatore presentava una richiesta di proroga la consegna del Progetto Esecutivo 2° stralcio - padiglione D - al fine di finalizzare la progettazione per la quota parte riguardante le bonifiche da MCA e FAV alla luce degli ulteriori campionamenti eseguiti nell'edificio stesso;
- riscontrato quanto comunicato dall'Appaltatore il RUP con Prot. 11/02/2021.0053352.U concedeva la suddetta proroga al giorno 17.02.2021;
- l'Appaltatore aveva conseguentemente provveduto alla consegna del progetto esecutivo secondo stralcio in data 17/02/2021 completando il progetto esecutivo e consentendo l'avvio della procedura di verifica dello stesso ai sensi dell'Art. 26 del DLGS 50/2016;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2021/270.0.0./13 adottata il 12.02.2021 ed immediatamente esecutiva, è stato affidato l'incarico professionale di verifica del progetto esecutivo per i *“Lavori di bonifica e demolizione degli ex padiglioni fieristici denominati “C” e “D” nell'ambito del più ampio intervento del Waterfront di Levante”* alla società NORMATEMPO ITALIA S.p.a., con sede in Torino (TO), Corso Trapani 25 - Torino (TO);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che suddetta società ha provveduto alla verifica del progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore ed integrato con le modifiche in variante a seguito dei rinvenimenti riscontrati in corso di indagini preliminari alla progettazione stessa emettendo i verbali di verifica intermedi in data 22/02/2021, 25/02/2021 e 09/03/2021 nei quali permanevano Non Conformità in relazione alle quali l'Appaltatore aveva provveduto ad aggiornare ed integrare il Progetto Esecutivo con ulteriori successive revisioni, l'ultima delle quali in data 15/03/2021;

- la suddetta società NORMATEMPO ITALIA S.p.a. aveva conseguentemente provveduto ad esaminare gli aggiornamenti e le integrazioni predisposte dall'Appaltatore emettendo il Rapporto di Verifica finale in data 18/03/2021, assunto a protocollo nr. 100982 del 19.03.2021, così come integrato dalla successiva presa d'atto prot. 08/04/2021.0124180.E

- in data 19/03/2021 Il RUP, con Prot. 19/03/2021.0100999.I, aveva provveduto a validare il Progetto Esecutivo;

- in data 08.04.2021 l'Appaltatore aveva sottoscritto l'Atto di Impegno e accettazione nuovi prezzi, acquisito al Prot. 09/04/2021.0124571.E;

- il progetto esecutivo integrato con le modifiche in variante di cui sopra determinava un aumento della spesa per nuovi lavori, non previsti nel progetto definitivo posto a base gara per un totale netto di Euro 2.138.607,62 il tutto oltre iva;

- per la redazione del progetto di variante si era ritenuto congruo adeguare il corrispettivo totale della progettazione esecutiva per un importo complessivo di Euro 29.842,80 oltre cassa professionale al 4% e Iva al 22%, e pertanto si configurava una variante pari ad Euro 2.169.644,13 (comprensiva della cassa professionale al 4% calcolata sulla progettazione esecutiva) oltre iva al 10% e al 22%;

- conseguentemente il nuovo importo contrattuale veniva a determinarsi in Euro 10.371.347,24, di cui Euro 9.140.506,44 per lavori, Euro 100.002,53 per progettazione esecutiva (comprensiva di cassa professionale al 4%), Euro 780.838,27 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 350.000,00 per opere in economia, il tutto I.V.A. al 10% e al 22%;

-con Determinazione Dirigenziale n. 2021-270.0.0.-42 del 13.4.2021 è stato approvato il progetto esecutivo degli appalti in argomento.

Rilevato che:

- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, all'art. 6 ha reintrodotto l'obbligo fino al 31 dicembre 2021 di costituzione di un Collegio Consuntivo Tecnico presso la stazione appaltante per le opere pubbliche di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, avente funzioni di assistenza per le eventuali sospensioni dell'esecuzione dell'opera e per la rapida risoluzione di eventuali controversie;

- ai sensi del punto precedente, per le opere in oggetto si è dovuto provvedere alla formazione di tale organo di comune accordo con l'affidatario, il quale ha provveduto alla scelta di uno dei 3 componenti, mentre il presidente del collegio verrà scelto in accordo tra i due componenti nominati, il tutto come da art. 6 D.L. 76 16 luglio 2020;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- a seguito di ciò si rende necessario procedere all'affidamento di nomina di un membro del Collegio Consultivo Tecnico di seguito ai sensi della normativa richiamata nei punti precedenti per l'appalto in argomento;

- l'importo necessario per provvedere all'affidamento di tale servizio, calcolato sull'importo dei lavori, ammontante ad euro 8.351,02= complessivi, comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali di legge, oltre I.V.A., è stato determinato, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, apportando uno sconto del 50% in base al criterio di ripetitività delle opere come previsto dal DM 21/08/1958 art. 1;

- per quanto sopra, è stata indetta una consultazione mediante l'applicativo della piattaforma Maggioli e risultando l'importo del servizio inferiore alla soglia di Euro 75.000,00=, è quindi possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, art. 36 comma 2 lett. a) così come modificato dalla Legge n. 120 del 2020, secondo gli esiti delle consultazioni on-line tramite lo strumento informatico suddetto;

- il servizio può essere aggiudicato direttamente ai sensi del D.L. 76/2020, "Decreto Semplificazioni" che ha integrato la disciplina prevista dall'art. 36 comma 2 lett. a);

- a tal fine sono stati invitati alla consultazione cinque operatori economici abilitati, tre dei quali hanno presentato uno sconto percentuale sulla tariffa professionale come sopra, determinata sull'importo di euro 8.351,02=, comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali di legge, oltre I.V.A., come precedentemente determinato:

- Fidenza Gigliola, Studio Legale 41%;
- Studio Legale Cuocolo 21%;
- Avv. Gerolamo Taccogna 16%;

- a seguito dell'esperimento della procedura di cui sopra utilizzando la piattaforma informatica Maggioli, è risultato assegnatario del servizio lo Studio Legale Associato Fidenza Gigliola, con sede in Roma (RM), piazzale delle Belle Arti - 6, tel.+39 06.83754409, Cod. Fisc. e P.I.V.A. 09443471009, che ha offerto l'importo pari ad euro 4.927,10=, oltre contributi previdenziali al 4% pari a 197,08 euro e IVA al 22% pari ad euro 1.127,32=, per un importo complessivo di euro 6.251,50=, come da estratto Maggioli allegato parte integrante del presente provvedimento.

Dato atto che:

- l'offerta anzidetta è da ritenersi congrua;

- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti di cui all'art. 83, comma 1. D. Lgs. cit, da effettuarsi secondo le modalità previste dalle Linee Guida ANAC n. 4/2016 e s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- è stato nominato quale RUP della procedura l'Arch. Mirco Grassi, in servizio presso AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

- il servizio in argomento dovrà essere apposto a bilancio emettendo due impegni separati per il padiglione C e per il padiglione D di pari importo in quanto sono differenti le fonti di finanziamento per i lavori relativi ai due padiglioni, ed in particolare l'incarico in oggetto verrà finanziato come segue:

- ❖ per quanto riguarda il padiglione C con le risorse assicurate dal Ministero dei <Beni Culturali con il programma "Piano Stralcio Cultura e Turismo" finanziato con fondi FSC della Programmazione 2014-2020;
- ❖ per quanto riguarda il padiglione D con le risorse assicurate dal Decreto 28 Settembre 2018 n. 109, c.d. "Decreto Genova", convertito con Legge n. 130 del 16.11.2018

Visti:

- l'art. 36 comma 2 lett. a del D. Lgs. n. 50/2016;

- gli artt. 31, comma 8 e 32, commi 2 e 7, del D. Lgs. n. 50/2016;

- gli artt. 92 e 98 del D. Lgs. n. 81/2008;

- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 3.3.2021, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2021/2023;

- la Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 18.3.2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023.

IL DIRETTORE DETERMINA

1. per le motivazioni espresse in premessa, di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dalla Legge n. 120 del 2020, di nomina di un membro del Collegio Consultivo Tecnico di seguito ai sensi degli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 per l'appalto di BONIFICA E DEMOLIZIONE DEGLI EX PADIGLIONI FIERISTICI DENOMINATI "C" E "D" NELL'AMBITO DEL PIU'AMPIO INTERVENTO DELL'WATERFRONT DI LEVANTE_GENOVA allo Studio Legale Associato Fianza Gigliola (C. Benf. 59013) , con

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

sede in Roma (RM), piazzale delle Belle Arti - 6, tel.+39 06.83754409, Cod. Fisc. e P.I.V.A. 09443471009, che ha offerto l'importo pari ad euro 4.927,10=, oltre contributi previdenziali al 4% pari a 197,08 euro e IVA al 22% pari ad euro 1.127,32=, per un importo complessivo di euro 6.251,50;

2. di approvare il documento "Condizioni particolari del Servizio", allegato parte integrante al presente provvedimento, relativo alla procedura svolta sul portale Maggioli, nonché l'offerta economica dell'aggiudicatario che prevede un ribasso del 41% rispetto alla base di gara pari a euro 8.351,02= per l'attività in argomento, al netto di Cassa e IVA, anch'essa parte integrante al presente provvedimento;
3. di impegnare la somma complessiva di Euro 6.251,50 come da premessa, creando due impegni di pari importo relativi ai due padiglioni denominati C e D interessati ai lavori e più precisamente:
 - Euro 3.125,75 al Capitolo 77003 c.d.c. 3400.8.04 "Manutenzione Strade - Infrastrutture Stradali", del Bilancio 2021 P.d.C. 2.2.1.9.12, crono 2020/535, mediante contestuale riduzione dell'IMPE 2021/5128 ed emissione nuovo IMPE 2021/9380 per la parte relativa al padiglione C;
 - Euro 3.125,75 al Capitolo 70563 c.d.c. 326.8.04 "Patrimonio e Demanio - Ristrutturazione ed ampliamento", del Bilancio 2021, P.d.C. 2.2.1.9.2, crono 2020/623 mediante contestuale riduzione dell'IMPE 2021/5137 ed emissione nuovo IMPE 2021/9382 per la parte relativa al padiglione D;
4. di dare atto che l'importo complessivo di Euro 6.251,50 per l'attività in argomento è finanziato come di seguito:
 - € 3.125,75 per quanto riguarda la parte relativa al padiglione C, con le risorse assicurate dal Ministero dei Beni Culturali con il programma "Piano Stralcio Cultura e Turismo" finanziato con fondi FSC della Programmazione 2014-2020;
 - € 3.125,75 per quanto riguarda la parte relativa al padiglione D, con le risorse assicurate dal Decreto 28 Settembre 2018 n. 109, c.d. "Decreto Genova", convertito con Legge n. 130 del 16.11.2018;
5. di dare atto che l'affidamento in oggetto è subordinato all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 in capo alla Società;
6. di provvedere, a cura dell'Area dei Servizi Tecnici e Operativi, alla stipula del contratto e di demandare al competente Ufficio dell'Area dei Servizi Tecnici e Operativi per la registrazione e conservazione del contratto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali;
7. di dare atto che la spesa di cui al punto precedente sia da ritenersi congrua, sulla base dell'offerta nonché in rapporto all'oggetto del servizio e all'ammontare delle opere;
8. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9. di provvedere a cura dell'AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
10. di provvedere a cura dell'AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI alla liquidazione della parcella tramite atti di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento,
11. di dare atto che le fatture digitali che perverranno dalla ditta aggiudicatrice del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
- **CODICE IPA: CL4VJF**, identificativo dell'Area dei Servizi Tecnici e Operativi;
 - la dizione “**Documento contabile finanziario a valere sul Piano Stralcio Cultura e Turismo FSC 2014-2020 – Intervento n. 29 – Recupero Waterfront di Genova**” relativamente alle fatture emesse sul Padiglione C;
 - la dizione “**Programma straordinario di cui all'art. 9-bis della L. 130/2018: WATERFRONT DI LEVANTE – DEMOLIZIONE PADIGLIONE D**” relativamente alle fatture emesse sul Padiglione D;
 - l'indicazione dell'**oggetto specifico dell'acquisto**;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - i codici identificativi **CUP B38H19006020001** e **CIG Z0D31961A5** relativamente alle fatture emesse sul Padiglione C;
 - i codici identificativi **CUP B39G20000450001** e **CIG Z2031962D8** relativamente alle fatture emesse sul Padiglione D;
12. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Coordinatore
Arch. Mirco Grassi



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-270.0.0.-74

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA NOMINA DI UN MEMBRO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO PER I LAVORI DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DEGLI EX PADIGLIONI FIERISTICI DENOMINATI "C" E "D" NELL'AMBITO DEL PIU' AMPIO INTERVENTO DEL WATERFRONT DI LEVANTE GENOVA

bonifica e demolizione del Pad. C: CUP B38H19006020001 - MOGE 20411 – CIG Z0D31961A5

bonifica e demolizione del Pad. D: CUP B39G20000450001 - MOGE 20607 – CIG Z2031962D8

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Accto 2021/98 e Accto 2020/2327.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

[Dettaglio: Azioni](#)
[< Fase precedente](#)
[Fase seguente >](#)
[Torna...](#)
[Indietro](#)
[Home](#) » [Lista gare](#) » Gara a lotto unico G00497













 Benvenuto **(B52568) Pistelli Paolo** ▼ | [Esci](#)

Gara a lotto unico G00497

[Dati generali](#) [Altri dati](#) [Documenti e atti](#) [Commissione](#) [Sedute di gara](#) **1. Inviti e ricezione offerte** [2. Apertura doc.ammin.](#)
[3. Apertura offerte e calcolo aggiud.](#) **4. Aggiudicazione** [Contratto](#) [Pubblicità gara](#)

Apertura off. economiche -> Calcolo aggiudicazione -> Proposta di aggiudicazione

Trovati 3 elementi. Tutti gli elementi visualizzati.

N.pl	Rag.sociale ditta	Ribasso offerto	Stato aggiudicaz.	Offerta congrua ?	
 2	Fidanzia Gigliola - Studio legale	-41 %	Prima ditta classificata	 Si	 
 3	Prof. Avv. Lorenzo Cuocolo - Studio Legale Cuocolo	-21 %	In graduatoria	 Si	 
 1	gerolamo Taccogna	-16 %	In graduatoria	 Si	 

[< Fase precedente](#)
[Fase seguente >](#)



COMUNE DI GENOVA

Responsabile del Procedimento: arch. Mirco Grassi

Allegati: indicati nel testo.

Spett.le

Operatore Economico

INCARICO DI MEMBRO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO PER I LAVORI DI BONIFICA E DEMOLIZIONE DEGLI EX PADIGLIONI FIERISTICI DENOMINATI "C" E "D" NELL'AMBITO DEL PIU'AMPIO INTERVENTO DELL'WATERFRONT DI LEVANTE_GENOVA

Bonifica e demolizione del Pad. C: CUP B38H19006020001 MOGE 20411 CIG Z0D31961A5	Bonifica e demolizione del Pad. D: CUP B39G20000450001 MOGE 20607 CIG Z2031962D8
---	---

COMUNE di GENOVA Area Servizi Tecnici ed Operativi comunegenova@postemailcertificata.it;
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Mirco Grassi – Area Servizi Tecnici ed Operativi – areatecnica@comune.genova.it;

REFERENTE TECNICO:

Ing Tommaso Barbieri – Area Servizi Tecnici ed Operativi– tbarbieri@comune.genova.it.

Arch. Ilaria Sisto - Area Servizi Tecnici ed Operativi_isiko@comune.genova.it

PREMESSE

Con la presente nota, Codesto Spettabile Operatore Economico, è consultato ai fini di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento del servizio di membro del Collegio Consultivo Tecnico di seguito CCT) ai sensi degli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 per l'appalto di seguito meglio specificato.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta di cui sopra, s'intendono accettati da parte dell'operatore tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta di offerta.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 40/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

c_d969.Comune di Genova - Prot. 13/05/2021.0174544.1



Comune di Genova
Area Servizi Tecnici e Operativi |
Via di Francia, 1 - 16° piano | 16149 Genova |
Tel 0105573282 | areatecnica@comune.genova.it |
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it





COMUNE DI GENOVA

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Lo scopo di costituzione del CCT, dall'avvio dei lavori e fino al collaudo degli stessi (trascorsi 30gg dall'emissione del verbale di collaudo), è quello di sovrintendere all'intera fase di esecuzione venendo, di volta in volta, a conoscenza di tutte le circostanze che possano generare problematiche incidenti sull'esecuzione.

Il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del Presidente. Entro i successivi quindici giorni, è necessario che i componenti sottoscrivano un verbale alla presenza del Responsabile del Procedimento e del Rappresentante dell'operatore economico affidatario., in cui dichiarino, tra le altre cose, di non ricadere in nessuna delle cause di incompatibilità del Codice dei contratti.

Il CCT dovrà fissare riunioni periodiche e sopralluoghi per rimanere informato sull'andamento dei lavori. Il Collegio dovrà tenere informate le parti, il Responsabile del Procedimento e la Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo circa le attività di propria competenza.

Di ogni riunione del CCT si dovrà dare atto, con apposito verbale da inoltrare alle parti a cura del Presidente o del Segretario, se nominato. Quanto all'audizione delle parti, il CCT non ha vincoli di sorta, avendo come unico limite il rispetto del contraddittorio delle parti.

Sarà cura del Direttore dei Lavori riportare sul giornale dei lavori i dati sulla costituzione del CCT nonché in forma succinta l'estratto dei pareri e delle determinazioni di volta in volta adottati dallo stesso.

Le opere progettate, nell'ambito per progetto più ampio dell'Waterfront di Levante, riguardano la bonifica e la demolizione dei seguenti fabbricati dell'Ex Fiera di Genova:

1. Padiglione C – Padiglione centrale del quartiere fieristico genovese che ospita il centro servizi, la sala stampa e lo spazio destinato alle esposizioni.
2. Deposito Piante.
3. Padiglione D_Ex Facoltà di Ingegneria di Genova.

Il progetto prevede la demolizione, previo bonifica e strip out deli immobili con macchine operatrici di grossa taglia con bracci lunghi. Il contenimento delle polveri in fase di demolizione, verrà attuato utilizzando sistemi di abbattimento orientabili verso la zona di lavoro e verso quella di caduta del materiale nonché di accumulo. La demolizione dei due edifici avverrà in modo separato e indipendente.

La documentazione per la consultazione di che trattasi comprende, oltre al presente documento, i seguenti elaborati del progetto esecutivo (redatto con procedura di appalto integrato dall'RTI DAF COSTRUZIONI STRADALI SRL/VICO SRL/ESCAVAZIONI F.LLI BAZZANI SPA), utili alla localizzazione, definizione dell'oggetto dell'intervento e alla determinazione del prezzo offerto.



COMUNE DI GENOVA

ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO

GENERALI	
G CM.607.P01 GEN FD RT 00	Elenco Elaborati
G CM.607.P01 GEN FD RT 01	Relazione tecnica generale Rev B 12-03-21
G CM.607.P01 GEN FD RT 02	Disciplinare tecnico prestazionale Rev A 08-02-21
G CM.607.P01 GEN FD DW 01	Planimetria di inquadramento generale Rev A 08-02-21
SICUREZZA	
G CM.607.P01 PSC FD RT 01	Piano di sicurezza e coordinamento Rev B 26-02-21
G CM.607.P01 PSC FD RT 02	Fascicolo dell'opera Rev B 26-02-21
G CM.607.P01 PSC FD RT 03	Computo metrico oneri della sicurezza Rev C 12-03-21
G CM.607.P01 PSC FD RT 04	Elenco prezzi oneri della sicurezza Rev B 26-02-21
G CM.607.P01 PSC FD RT 05	Analisi prezzi oneri della sicurezza Rev B 12-03-21
G CM.607.P01 PSC FD DW 01	Layout cantiere Rev B 26-02-21
PADIGLIONE C	
STRUTTURE	
C CM.607.P01 STR FD RT 01	Padiglione C -Relazione tecnica demolizioni Rev D 12-03-21
C CM.607.P01 STR FD DW 01	Padiglione C - Fasi di demolizione Rev A 08-02-21
C_CM.607.P01.STR.FD.RT.02	Padiglione C – integrazione alla Relazione tecnica demolizioni – Procedura demolizione solaio piano ammezzato Rev A 12-04-2021
C CM.607.P01 STR FD DW 02	Padiglione C - Sezioni ante e post operam Rev A 08-02-21
C CM.607.P01 STR FD DW 03	Padiglione C - Planimetria post operam Rev A 08-02-21
C CM.607.P01 STR FD DW 04	Padiglione C - Procedura demolizione volta a vela Rev A 12-03-21
STATO DI FATTO	
C CM.607.P01 SDF FD RT 01	Padiglione C -Documentazione fotografica stato di fatto Rev B 26-02-21
C CM.607.P01 SDF FD DW 01	Padiglione C - Planimetria generale dello stato di fatto con evidenza degli interventi Rev A 08-02-21
C CM.607.P01 SDF FD DW 02	Padiglione C - piante Rev A 08-02-21
C CM.607.P01 SDF FD DW 03	Padiglione C - prospetti Rev A 08-02-21
C CM.607.P01 SDF FD DW 04	Padiglione C - sezioni Rev A 08-02-21
C CM.607.P01 SDF FD DW 05	Edificio deposito piante - piante e prospetti Rev A 08-02-21
C CM.607.P01 SDF FD DW 06	Padiglione C - Piante sottoservizi Rev B 26-02-21
ECONOMICI	



COMUNE DI GENOVA

C CM.607.P01 ECO FD RT 01	Computo metrico estimativo Rev D 07-04-21
C CM.607.P01 ECO FD RT 02	Elenco prezzi Rev C 07-04-21
C CM.607.P01 ECO FD RT 03	Analisi prezzi Rev C 07-04-21
C CM.607.P01 ECO FD RT 04	Quadro incidenza manodopera Rev C 07-04-21
INDAGINI AMBIENTALI E BONIFICA	
C CM.607.P01 BON FD RT 01	Report piano di indagine preliminare ambientale Rev A 08-02-21
C CM.607.P01 BON FD RT 02	Allegati piano di indagine preliminare ambientale Rev A 08-02-21
C CM.607.P01 BON FD RT 03	Report indagini ambientali eseguite
C CM.607.P01 BON FD RT 04	Piano di Indagini integrative MCA e FAV
C CM.607.P01 BON FD RT 05	Piano di bonifica MCA e FAV
C CM.607.P01 BON FD RT 06	Piano gestione rifiuti
ELETTRICI	
C CM.607.P01 ELE FD RT 01	Relazione tecnica opere elettriche
C CM.607.P01 ELE FD RT 02	Piano di manutenzione delle opere elettriche
C CM.607.P01 ELE FD DW 01	Planimetria tracciamento via cavi
PADIGLIONE D	
STRUTTURE	
D CM.607.P01 STR FD RT 01	Padiglione D -Relazione tecnica demolizioni Rev B 26-02-21
D CM.607.P01 STR FD DW 01	Padiglione D - Fasi di demolizione Rev B 26-02-21
D_CM.607.P01_STR.FD.RT03.A -	Padiglione D – integrazione alla Relazione tecnica demolizioni – Procedura demolizione solaio piano ammezzato
D CM.607.P01 STR FD DW 02	Padiglione D - Planimetria e sezione post operam Rev A 17-02-21
STATO DI FATTO	
D CM.607.P01 SDF FD RT 01	Padiglione D -Documentazione fotografica stato di fatto Rev B 26-02-21
D CM.607.P01 SDF FD DW 01	Padiglione D - Stato Attuale Pianta Piano Fondazioni Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 SDF FD DW 02	Padiglione D - Stato Attuale Pianta ubicazione pilastri Armatura pilastri Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 SDF FD DW 03	Padiglione D - Stato Attuale Pianta ubicazione pilastri Armatura pilastri Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 SDF FD DW 04	Padiglione D - Stato Attuale Pianta strutturale piano tipo Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 SDF FD DW 05	Padiglione D - Stato Attuale Pianta Piano Terra Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 SDF FD DW 06	Padiglione D - Stato Attuale Pianta Piano Primo Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 SDF FD DW 07	Padiglione D - Stato Attuale Pianta Piano Secondo Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 SDF FD DW 08	Padiglione D - Stato Attuale Pianta Piano Terzo Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 SDF FD DW 09	Padiglione D - Stato Attuale Pianta Piano Copertura Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 SDF FD DW 10	Padiglione D - Stato Attuale Sezioni Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 SDF FD DW 11	Padiglione D - Stato Attuale Prospetto Sud - Prospetto Est Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 SDF FD DW 12	Padiglione D - Stato Attuale Prospetto Nord - Prospetto Ovest Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 SDF FD DW 13	Padiglione D - Planimetria stato attuale sottoservizi totale Rev A 17-02-21
ECONOMICI	
D CM.607.P01 ECO FD RT 01	Computo metrico estimativo Rev D 07-04-21
D CM.607.P01 ECO FD RT 02	Elenco prezzi Rev D 07-04-21
D CM.607.P01 ECO FD RT 03	Analisi nuovi prezzi progetto esecutivo Rev D 07-04-21
D CM.607.P02 ECO FD RT 04	Quadro incidenza manodopera Rev D 07-04-21
INDAGINI AMBIENTALI E BONIFICA	



COMUNE DI GENOVA

D CM.607.P01 BON FD RT 01	Relazione Specialistica sui MATERIALI (Edil control 2020) Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 BON FD RT 02	Rapporti di prova delle analisi di laboratorio e allegati (Sige 2020) Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 BON FD RT 03	Piano di Indagini integrative MCA e FAV Vico Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 BON FD RT 04	Piano di bonifica MCA e FAV Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 BON FD RT 05	Piano gestione rifiuti Rev A 17-02-21
D CM.607.P01 BON FD RT 06	Studio di fattibilità Ambientale Rev A 26-02-21

- DGUE

CALCOLO CORRISPETTIVO

A seguito delle indagini condotte per lo sviluppo del progetto esecutivo, in corso d'opera sono stati rinvenuti elementi non censiti nel Progetto Definitivo tali da rendere necessaria l'introduzione di modifiche in variante al Progetto definitivo stesso.

Il progetto esecutivo integrato con le modifiche in variante di cui sopra ha determinato un aumento della spesa per nuovi lavori, non previsti nel progetto definitivo posto a base gara, come di seguito:

- Euro 585.958,86 per lavorazioni e oneri di smaltimento aggiuntivi al fine della rimozione delle impermeabilizzazioni bituminose in copertura del Padiglione C quali materiali contenenti amianto;
 - Euro 46.559,03 per realizzazione infrastruttura (vie cavi) per spostamento linee MT interferenti con i padiglioni C;
 - Euro 1.392.900,29 per lavorazioni e oneri di smaltimento aggiuntivi al fine della rimozione e successivo smaltimento di materiali contenenti amianto all'interno del padiglione D;
 - Euro 113.189,44 oneri della sicurezza;
- e quindi per un totale netto di Euro 2.138.607,62 il tutto oltre iva;

I maggiori costi di cui sopra risultano così suddivisi tra i due stralci:

- Euro 689.112,61 (Euro 585.958,86 amianto, Euro 46.559,03 cavidotto, Euro 56.594,72 sicurezza) afferenti il Padiglione C, oltre Iva la 10%, e pertanto per complessivi Euro 758.023,87;
- Euro 1.449.495,01 (Euro 1.392.900,29 amianto, Euro 56.594,72 sicurezza) afferenti il Padiglione D, oltre Iva al 10% e pertanto per complessivi Euro 1.594.444,51.

Per la redazione del progetto di variante il corrispettivo totale della progettazione esecutiva per un importo complessivo di Euro 29.842,80 oltre cassa professionale al 4% e Iva al 22%, così ripartito sui due differenti stralci:

- Euro 10.537,19 per onorario per adeguamento della progettazione relativa al Padiglione C e pertanto per complessivi Euro 13.369,59;
- Euro 19.305,61 per onorario per adeguamento della progettazione relativa al Padiglione D e pertanto per complessivi Euro 24.494,95;

Il nuovo importo contrattuale, comprensivo di varianti viene a determinarsi in Euro 10.371.347,24, di cui Euro 9.140.506,44 per lavori, Euro 100.002,53 per progettazione esecutiva (comprensiva di cassa professionale al 4%), Euro 780.838,27 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 350.000,00 per opere in economia, il tutto I.V.A. al 10% e al 22%.



COMUNE DI GENOVA

Vista la ripetitività delle opere e conseguentemente del servizio richiesto, in applicazione all'art.1 del DM 21/08/1958, l'importo delle opere poste a base gara è stato ridotto del 50%. Il nuovo importo lavori su cui è stata calcolata la parcella professionale è di 5.185.673,62€.

Come indicato nelle Linee guida del Consiglio dei Ministri relative alla costituzione del CCT 21/12/2020, la quota fissa della parcella è stata calcolata sul suddetto importo lavori assimilandola al Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d'Opera e applicando i parametri del D.M. 17 Giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013.

L'importo corrispondente è di 16.702,03€ comprensivo di spese (al netto di IVA e oneri previdenziali). In riferimento alle suddette linee guida, applicando un'ulteriore riduzione del 50%, la base d'asta per la prestazione professionale ammonta a 8.351,02 € per ogni componente del CCT.

Per il ruolo del Presidente occorrerà prevedere una maggiorazione fino al 10%.

Nel caso in cui il Collegio Consultivo Tecnico sia chiamato ad esprimere le proprie determinazioni, ai componenti non verrà riconosciuto l'importo del "gettone unico onnicomprensivo" come in assenza di determinazioni, ma avranno diritto ad un onorario proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte con riferimento alle indicazioni fornite nelle Linee guida del Consiglio dei Ministri relative alla costituzione del CCT 21/12/2020, per la parte variabile del compenso, si prende come riferimento quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al DM Giustizia 10/03/2014 n 55 e ss.mm. DM; Giustizia 08/03/2018 n 37 ed in ogni caso il compenso non potrà superare il triplo della parte fissa.

Il professionista, è chiamato ad offrire il migliore ribasso percentuale sia rispetto all'importo della parte fissa del compenso, sia rispetto a quanto indicato nelle tabelle di riferimento del DM Giustizia 10/03/2014 n 55 e ss.mm. DM; Giustizia 08/03/2018 n 37 per il calcolo del compenso variabile.

La quota parte degli oneri a carico della stazione appaltante, ripartita al 50% con l'Impresa Appaltatrice, è riportata nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, attingendola alla voce "Imprevisti".

La documentazione da fornire per la partecipazione, che allegata alla presente richiesta di offerta deve essere debitamente compilata, è la seguente:

- modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dall' Amministrazione e allegato alla presente nota.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere convertita in formato pdf/A, firmata digitalmente e inviata per via telematica tramite il portale sopra indicato.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

I candidati membri dei collegi devono essere in regola con gli obblighi formativi e con i versamenti previdenziali, inoltre, nell'ultimo triennio non devono aver subito sanzioni disciplinari dal proprio Ordine quali la censura o più gravi, quali la sospensione o la cancellazione.

La C.A. sta cercando la figura di un giurista per tanto l'Operatore Economico, dovrà avere ricoperto il ruolo di Magistrato Ordinario, Amministrativo o Contabile, Avvocato dello Stato, Dirigente di Amministrazioni Pubbliche, Componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Professore Universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti, incarichi tecnici presso qualificati organismi, anche internazionali e nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria, di Presidente di Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo e Presidente di Commissione per l'accordo bonario.



COMUNE DI GENOVA

Costituisce inoltre titolo preferenziale l'iscrizione all'albo professionale degli avvocati da almeno quindici anni.

La CA, ai fini della selezione dei migliori candidati procederà con la valutazione dei curricula in base ai requisiti richiesti.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La presente Amministrazione verificherà la conformità dell'offerta ricevuta a quanto prescritto nel presente documento. In caso di non conformità, si procederà all'invalidazione della stessa.

L'offerta inviata dovrà avere la validità di 180 giorni naturali e successivi e continui a partire dalla data di presentazione della stessa.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte del concorrente tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento.

I prezzi si intendono accettati dall'aggiudicatario in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi devono intendersi assolutamente invariabili.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate; sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

SPESE DI BOLLO A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Si rende noto che l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente. Per tanto l'aggiudicatario prima della stipula del contratto in firma digitale dovrà inviare a mezzo posta all' Area Servizi Tecnici e Operativi, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. In alternativa, l'aggiudicatario, potrà provvedere attaccando una marca da bollo da euro 16,00 su un foglio di carta intestata, annullata con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla trattativa in oggetto e trasmettendo la scannerizzazione a colori all'indirizzo e-mail: areatecnica@comune.genova.it

CHIARIMENTI

I necessari chiarimenti tecnico/amministrativi relativi alla consultazione potranno essere richiesti tramite l'applicativo di cui sopra da utilizzarsi per la formulazione del prezzo.

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il risultato definitivo della consultazione e la relativa aggiudicazione saranno formalizzati con successivo provvedimento. Il contraente sarà sottoposto alle verifiche dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico-finanziario sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida n.4 di attuazione del Codice dei Contratti (delibera n. 206/1 Marzo 2018). Il migliore offerente, come sopra individuato, già con la formulazione del prezzo, fornisce la propria disponibilità a iniziare l'attività oggetto di affidamento alla stipula del contratto, anche qualora esso venga sottoscritto nelle more delle verifiche da parte della Stazione Appaltante dei predetti requisiti.

In ogni caso di successivo accertamento del difetto del possesso di uno o più dei requisiti prescritti, il Comune provvederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con



COMUNE DI GENOVA

riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Provvederà inoltre all'incameramento della cauzione definitiva.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto entro e non oltre il termine comunicato dal Committente.

TERMINI

Il servizio sarà concluso trascorsi 30 giorni dalla data di collaudo finale delle opere.

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico si svolgerà alle dipendenze del Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento cui è demandata l'accettazione delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali. Il Responsabile del Procedimento è il Coordinatore dell'Area Servizi Tecnici e Operativi, Arch. Mirco Grassi.

VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto. Ad avvenuta comunicazione all'affidatario della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

La corresponsione della parcella al libero professionista avverrà, proporzionalmente con l'esecuzione dei lavori, come indicato all'art 6.6.2 delle Linee guida del Consiglio dei Ministri per le funzioni del CCT del 21/12/2020, ovvero mediante pagamenti in acconto nel termine di 30gg decorrenti dall'adizione di ogni SAL e per la parte variabile bimestralmente.

L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G., il numero di C.U.P. e il Codice IPA. Quest'ultimo Codice essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC. L'esecuzione dei lavori è suddivisa in due stralci, aventi due diverse fonti di finanziamento ministeriale da rendicontare separatamente, pertanto i due stralci, come di seguito indicati, saranno gestiti in fase di esecuzione mediante unica contabilità con evidenza degli importi afferenti ai due stralci come indicati in epigrafe. Ne consegue che l'Operatore economico dovrà emettere due fatture distinte, ciascuna per ogni Stralcio in cui è suddiviso l'appalto, riportante ciascuna i CIG, CUP e CODICE IPA corrispondenti allo stralcio di riferimento e di importo corrispondente a quanto indicato nelle Determinazione Dirigenziale di Affidamento, nel rispetto del totale complessivo risultante dalla presente procedura di aggiudicazione. Il corrispettivo della spesa per il membro del CCT, dovrà essere ripartito in due separati stralci posto che i lavori di bonifica e demolizione attinenti ai Padiglioni C e D presentano due differenti fonti di finanziamento e, pertanto, richiedono una separata rendicontazione;



COMUNE DI GENOVA

- il rapporto percentuale di ripartizione del valore complessivo dell'appalto sui due differenti stralci è il seguente:

• 1° stralcio Bonifica e demolizione del Pad. C:

CUP B38H19006020001 - MOGE 20411 – CIG Z0D31961A5

Percentuale di incidenza: 53,44%; Fonte di finanziamento: Fondi F.S.C. 2014/2020

Programma “Piano Stralcio Cultura e Turismo”, Ministero dei Beni Culturali e Turismo

• 2° stralcio Bonifica e demolizione del Pad. D:

CUP B39G20000450001 - MOGE 20607 – CIG Z2031962D8

Percentuale di incidenza: 46,56%; Fonte di finanziamento: Fondi Decreto 28 settembre 2018, n. 109, c.d. “Decreto Genova” Programma Straordinario di investimenti presentato da Autorità di Sistema Portuale

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (In.Ar.Cassa, Cassa Geometri, ecc.). Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto a ciascuno dei termini sopra indicati, è applicata una penale pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo stabilito. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al capoverso precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni tramite bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dal Professionista, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Il pagamento verrà effettuato mediante atti di liquidazione digitale entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura da emettersi obbligatoriamente in forma elettronica.

In caso di mancato adempimento all'obbligo di fatturazione elettronica il Comune di Genova non potrà liquidare il compenso dovuto. Inoltre, rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione
- il numero di CIG
- il numero di CUP

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, verrà comunicato il Codice IPA a cui indirizzare le fatture.

Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente tempestivamente comunicata al contraente via PEC.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI



COMUNE DI GENOVA

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s. m. i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi;

L'affidatario si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s. m. i., entro sette giorni, al Comune gli estremi per i pagamenti e eventuali modifiche degli stessi e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s. m. i.

CESSIONE DEI CREDITI

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

CAUZIONE DEFINITIVA, RESPONSABILITA' VERSO TERZI E ASSICURAZIONE STIPULA DEL CONTRATTO

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva avente validità fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e- in ogni caso- fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe semestrali / annuali.

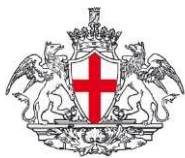
Il Professionista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre alla Stazione Appaltante una polizza di responsabilità civile professionale con riferimento all'attività di membro del Consiglio Consultivo Tecnico, con massimale almeno pari a 2.300.000,00€, avente validità fino alla data di collaudo finale dell'opera e comunque fino alla verifica di conformità del servizio prestato.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inadempimento da parte della Società degli obblighi contrattuali o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art.1456 CC. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. L'operatore economico che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura -Ufficio Territoriale del Governo competente. Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto, per ritardo



COMUNE DI GENOVA

nell'esecuzione delle prestazioni (art. 108 del D. Lgs. 50/2016), l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al precedente art. 8 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso; TAR LIGURIA – via dei Mille, 9 – 16100 Genova tel. 010-3762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Distinti saluti

Arch. Mirco Grassi
Documento sottoscritto digitalmente